



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PVIC834008: IC PAVIA VIA ANGELINI

**Scuole associate al codice principale:**

PVAA834004: IC PAVIA VIA ANGELINI  
PVAA834026: FOSSARMATO  
PVAA834037: STRADA PAIOLA  
PVAA834048: CURA CARPIGNANO  
PVEE83401A: PAVIA V.ANGELINI-MASSACRA  
PVEE83402B: DOSSO VERDE  
PVEE83403C: CURA CARPIGNANO  
PVEE83404D: REPARTO PEDIATRIA - OSP.PAVIA  
PVEE83405E: FONDAZIONE MONDINO CLINICA  
PVEE83406G: GIUSEPPINA DELFRATE  
PVMM834019: IC PAVIA V. ANGELINI - ANGELINI  
PVMM83402A: SEZ.OSPEDALIERA SM ANGELINI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte all'Esame di Stato ( 8-10) è inferiore, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola primaria nelle prove INVALSI nel complesso e' superiore per italiano e matematica ; in inglese è in linea o superiore a quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile. Il punteggio degli studenti della scuola secondaria e': in linea per italiano; inferiore per matematica rispetto al dato regionale e d'area ; nel complesso inferiore per inglese rispetto ai dati di riferimento . La percentuale di studenti della scuola primaria (seconda e quinta) collocata nel livello piu' basso e' inferiore alle percentuali di riferimento . La percentuale di studenti della scuola secondaria (classe terza) collocata nel livello piu' basso e' inferiore per italiano, matematica e inglese listening e superiore per inglese reading ai dati di riferimento. La variabilita' tra classi (primaria e secondaria) risulta inferiore o in linea ai riferimenti nel 50% dei casi e maggiore nel restante 50%.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma non ha ancora adottato adeguati strumenti comuni per la loro valutazione.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica superiori o in linea con quelli medi regionali e nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sempre corrispondono al progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sempre sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola non sempre ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nella maggioranza delle classi. Gli studenti lavorano in gruppi per realizzare ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza azioni di inclusione efficaci, ha attivato quattro funzioni strumentali per l'inclusione e l'integrazione. L'Istituto è Scuola polo Autismo nell'ambito provinciale. Fanno parte dell'Istituto una scuola speciale, la scuola ospedaliera di primo e secondo grado presso l'IRCCS Policlinico San Matteo, l'Istituto Neurologico Mondino e CNAO. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono stati predisposti dei piani di studi personalizzati condivisi e monitorati con le famiglie. Gli interventi individualizzati e personalizzati sono diffusi nel lavoro d'aula. Vengono erogate attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. La scuola secondaria effettua azioni per il potenziamento nell'ambito matematico e delle lingue straniere. L'Istituto promuove politiche di integrazione mirate alla valorizzazione del singolo studente, attua progetti di conoscenza delle diversità culturali e sociali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, attività di orientamento offerte dal territorio). Talvolta la scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza adeguate iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono soddisfacenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce con valutazione medio-alta, alta in quanto, pur avendo un'elevata percentuale di studenti con valutazione 8 (molto superiore rispetto alle altre medie di riferimento), è troppo alta la concentrazione di alunni nelle fasce con voto 6-7 e bassa nella fascia con valutazione 9.

### TRAGUARDO

Alzare dello 0,25% il numero di alunni che passano da fasce più basse a fasce più alte (dal 6 al 7 e dall'8 al 9) negli Esami di Stato



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - 1 Incrementare la condivisione della progettazione
  - 2 Elaborare e somministrare prove standardizzate e compiti di realtà
  - 3 Rivedere il curricolo verticale in relazione alle competenze e ai progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa
2. **Ambiente di apprendimento**
  1. Progettare attività di intervento educativo in base ai bisogni della classe e monitorarne l'efficacia.
  2. Organizzare percorsi di recupero/potenziamento/approfondimento in orario curricolare/extracurricolare
  3. Monitorare gli esiti delle attività realizzate
  4. Realizzare ambienti di apprendimento per una didattica innovativa e laboratoriale





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Confermare i risultati della prova INVALSI di italiano in tutti gli ordini di scuola. Migliorare i risultati della prova INVALSI di matematica e inglese per la classe terza della scuola secondaria

### TRAGUARDO

Migliorare dell'1% i risultati di matematica e di inglese nella classe terza della scuola secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
  - 1 Incrementare la condivisione della progettazione
  - 2 Elaborare e somministrare prove standardizzate e compiti di realtà
  - 3 Rivedere il curricolo verticale in relazione alle competenze e ai progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e perseguire un miglioramento delle competenze "imparare ad imparare" e "spirito di iniziativa" per aumentare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia intermedia al termine del primo ciclo d'istruzione .

### TRAGUARDO

Incrementare dell'1% la fascia intermedia delle competenze sociali e civiche, "imparare ad imparare" e "spirito di iniziativa" al termine del primo ciclo d'istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  1. Rivedere il curricolo verticale in relazione alle competenze
  2. Elaborare adeguati strumenti per la verifica e valutazione dei livelli di acquisizione delle competenze
  3. Elaborare adeguati strumenti per il monitoraggio degli esiti delle attività proposte finalizzate all' acquisizione delle competenze
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
  1. Formazione del personale sulla didattica per competenze
  2. Formazione del personale sulle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEAM
  3. Divulgazione delle buone pratiche tra i docenti dell'Istituto tramite lavori a classi aperte o multidisciplinari



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità rilevate dagli esiti scolastici e dai risultati nelle prove standardizzate sono l'espressione di una disomogeneità dei livelli di apprendimento degli alunni. Pertanto intervenire per ridurre la percentuale di alunni nelle fasce più basse vuol dire rimuovere le criticità nella realizzazione della mission dell'Istituto che è quella di garantire a tutti le stesse possibilità, opportunità e strumenti per raggiungere il successo formativo. Il miglioramento delle competenze chiave europee è visto nell'ottica dello sviluppo personale degli alunni, dell'esercizio della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale.